



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GALLO	Crescenzo	ING-INF/05	RU	1	Affine
2.	LASELVA	Onofrio	MED/04	RD	1	Caratterizzante
3.	MANGIERI	Domenica	BIO/13	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	MARGAGLIONE	Maurizio	MED/03	PO	1	Caratterizzante
5.	PAOLILLO	Carmela	BIO/12	RD	1	Caratterizzante
6.	PICCOLI	Claudia	BIO/10	PO	1	Base/Caratterizzante
7.	POSA	Francesca	BIO/17	RD	1	Base/Caratterizzante
8.	PRATO	Rosa	MED/42	PO	1	Caratterizzante
9.	CAPITANIO	Nazzareno	BIO/10	PO	1	Base/Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

COCOMAZZI ANNACHIARA Annachiara\_cocomazzi.557183@unifg.it  
3272808155  
BIASCO ADELE PIA adele\_biasco.556136@unifg.it 3478572059

#### Gruppo di gestione AQ

ADELE (studente supplente) BIASCO  
NAZZARENO CAPITANIO  
RAFFAELE CARROZZA  
ANNACHIARA (studente effettivo) COCOMAZZI  
SANTE DI GIOIA  
MARIA LOCO  
ATTILIO MONTAGNA  
CLAUDIA PICCOLI

#### Tutor

Donatella COCCA  
Fabio ARENA  
Sante DI GIOIA  
Teresa TROTTA  
Domenica MANGIERI



#### Il Corso di Studio in breve

08/07/2020

Il corso, in collaborazione con l'Università di Wolverhampton (UK), intende fornire ai laureati gli strumenti necessari a realizzare un approccio conoscitivo integrato ai sistemi biologici. Con questo termine si indica un approccio indirizzato allo studio dell'insieme dei componenti molecolari, dei parametri biologici/fisiologici e delle loro interazioni nei sistemi complessi. Ai fini indicati, il corso comprende attività formative che permettono:

- di acquisire conoscenze approfondite dei componenti strutturali della cellula, del loro ruolo nel mantenimento dell'integrità cellulare, nella comunicazione cellulare e nella regolazione del metabolismo;
- di conoscere e di comprendere le tecnologie utilizzate per la manipolazione genetica;
- di acquisire adeguate competenze di chimica e di fisica, in particolare di integrare i fondamenti scientifici delle metodologie di analisi che caratterizzano le tecnologie biomolecolari;
- di acquisire adeguate competenze di matematica, di statistica e di informatica, in particolare quelle rivolte all'analisi dei dati;
- di saper utilizzare tutte le informazioni derivanti delle moderne piattaforme biotecnologiche e di applicarle in situazioni concrete per analizzare e comprendere i fenomeni biologici;
- di acquisire adeguate conoscenze delle normative giuridiche e deontologiche e delle problematiche bioetiche
- di acquisire competenze in management.





QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

26/01/2017

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione: Prof.ssa Claudia Piccoli - Prof. Lorenzo Lo Muzio.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti o studi di settore

AZIENDE REGIONALI, sede, contatto, data consultazione:

- FARMALABOR CANOSA DI PUGLIA (BT), Responsabile Ricerca e Sviluppo, 06.10.2016;
- SANOFI, BRINDISI, Direttore, 10.10.2016;
- BIOTECGEN SRL, LECCE, Amministratore Unico, 18.10.2016;
- MIGLIONICO SRL, ACQUAVIVA DELLE FONTI (BARI), Titolare, 23.10.2016;
- LABORATORIO S. RITA, FOGGIA, Titolare, 27.10.2016;

AZIENDE NAZIONALI, sede, contatto, data consultazione:

- BIOVIIX SRL, NAPOLI, Product Manager, 19.10.2016
- WERFEN INSTRUMENTATION LABORATORY, MILANO, Dirigente, 27.10.2016;
- GHIMAS, BOLOGNA, Quality Manager, 27.10.2016;
- CARLO ERBA, MILANO, Funzionario, 19.10.2016;

AZIENDE INTERNAZIONALI, sede, contatto, data consultazione:

- SALIWELL, ISRAELE, Presidente, 23.10.2016;
- CORDGENICS LLC, HUNTINGTON, WV 25705-USA, Co-fondatore, 19.10.2016.

La proposta di istituzione del CdS in Scienze e Tecnologie Biomolecolare nasce da specifiche esigenze di aziende locali e nazionali. Pertanto, al fine di creare un rapporto con il mondo del lavoro e per individuare al meglio le finalità formative del CdS, tutte le aziende indicate sono state consultate mediante contatti telefonici, personali, via skype, via mail. Al termine delle consultazioni, il Direttore del Dipartimento in Medicina Clinica e Sperimentale, prof. Lorenzo Lo Muzio, ha presentato l'offerta formativa complessiva dei due Dipartimenti di Area Medica avvalendosi anche dell'ausilio di materiale iconografico e di un video di presentazione che è stato girato da alcuni studenti dei vari corsi di laurea e che è stato diffuso su tutti i canali social e web di Medicina. La Prof. Claudia Piccoli, ha illustrato il corso di studio in Scienze e Tecnologie Biomolecolari, descrivendo l'offerta formativa, i contenuti, la metodologia, gli obiettivi formativi condivisi con le aziende, gli esiti occupazionali previsti. A seguito di una prima condivisione dei fabbisogni formativi nonché delle conoscenze, capacità e professionalità che il corso intende raggiungere, sono stati elaborati dei questionari a cui quasi tutte le organizzazioni hanno risposto entro la metà del mese di ottobre. In seguito alle consultazioni avvenute e alle risposte dei questionari, sono emerse le seguenti riflessioni: tutti, in maniera condivisa convergono con gli obiettivi illustrati ritenendoli congrui con i fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali. Auspicano altri incontri dove i Dipartimenti di area Medica e le parti sociali possano confrontarsi e collaborare anche con proposte di stage e tirocini come oggi richiede il mercato del lavoro. Infatti, dalla discussione è emerso l'apprezzamento per i crediti formativi previsti per periodi di stage da svolgersi in collaborazione con le realtà produttive locali, ma anche nazionali e internazionali in quanto di estrema utilità per favorire l'inserimento dei laureati nel mondo produttivo. Si è, pertanto, provveduto a rivedere la bozza di ordinamento delineata dai due Dipartimenti di area medica che è stata condivisa con le aziende, le quali hanno manifestato ufficialmente la loro adesione con l'impegno da parte di tutti di mantenere il rapporto già intrapreso per instaurare una fattiva collaborazione per la verifica costante delle conoscenze acquisite dagli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con le Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni

08/07/2020

In sede di progettazione del CdS si è proceduto alla nomina di un Comitato di indirizzo costituito dalle aziende "Laboratorio Analisi Santa Rita" (regionale), "Ghimas"(nazionale) e "Cordgenics LLC" (internazionale).

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15 maggio 2018, su proposta del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea, ha integrato il Comitato di indirizzo con i seguenti due ulteriori componenti: Economic Advisor Farindustria e la Presidente FIBIO (Federazione Italiana Biotecnologi).

La consultazione delle organizzazioni rappresentative riveste un ruolo fondamentale nel processo di assicurazione della Qualità. Il feedback con le organizzazioni più rappresentative è senz'altro un valore aggiunto atto a verificare la rispondenza del corso alla domanda di formazione del territorio.

Nell'anno 2019 si è tenuto un incontro con il National Sales Manager Diagnostic della National Sales Manager-Italia dell'Azienda Internazionale Hologic s.r.l.. Nel corso della riunione il Presidente del CdL ha illustrato l'offerta formativa del Corso acquisendone, a riguardo, un parere molto positivo.

Il National Sales Manager Diagnostic della Hologic s.r.l., prendendo spunto dalla sua esperienza professionale, ha suggerito di porre attenzione alla lingua inglese e agli aspetti legislativi nel campo biomedico. Inoltre, ha offerto la piena disponibilità a collaborare e a partecipare alle iniziative che si riterranno utili per gli studenti del Corso.

Anche nell'anno 2018 non sono mancate le occasioni, sia pure informali, di confronto con le parti interessate. In particolare, in occasione della Giornata scientifica "L'industria biofarmaceutica in Italia: innovazione e produzione di valore", organizzata per gli studenti del CdL il 18 aprile 2018. Tale evento ha visto come Relatore l'Economic Advisor Farindustria, in tale occasione il Presidente del CdS ha illustrato l'offerta formativa del Corso, gli obiettivi formativi condivisi con le Parti interessate consultate in sede di progettazione del Corso, nonché l'organizzazione didattica del corso.

Nell'ottobre del 2016, al fine di creare un rapporto con il mondo del lavoro per individuare al meglio le finalità formative del CdS, sono state consultate mediante contatti telefonici, personali, via skype, via mail, numerose aziende rappresentative del mondo del lavoro, sia regionali, sia nazionali sia internazionali. Nel corso di tali consultazioni è stata presentata l'offerta formativa del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari, i contenuti, la metodologia, gli obiettivi formativi e gli esiti occupazionali previsti.

Link : [https://drive.google.com/drive/folders/1DNaDe\\_Zdo\\_4JO3sdUx5IU6\\_0OCSdkHEC](https://drive.google.com/drive/folders/1DNaDe_Zdo_4JO3sdUx5IU6_0OCSdkHEC) ( Verbali Consultazione Parti Interessate CdL Scienze e Tecnologie Biomolecolari )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Delibera Comitato di indirizzo



## TECNICO BIOMOLECOLARE

### funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni e le competenze permettono al laureato in Scienze e Tecnologie Biomolecolari di condurre, con ruolo tecnico, ricerche su concetti e teorie fondamentali nel campo della chimica, della biologia e della genetica. Il laureato in Scienze e Tecnologie Biomolecolari ha le competenze per poter studiare le basi della vita animale e microbica, le strutture genetiche e le possibilità di modificarle. E in grado di utilizzare i sistemi biologici e tecniche di ingegneria genetica per applicazioni in settori produttivi, quali quello agricolo, alimentare, chimico, farmaceutico e ambientale. Inoltre, il laureato in Scienze e Tecnologie Biomolecolari può svolgere funzioni anche nell'ambito della progettazione, sviluppo ed

ottimizzazione di nuove procedure operative ma anche nel reporting e nella comunicazione scientifica, nonché nel management. Tali competenze sono utili nella produzione di beni e servizi.

I laureati in Scienze e Tecnologie Biomolecolari sono in grado di utilizzare le conoscenze multidisciplinari acquisite per comprendere le basi molecolari del funzionamento degli organismi viventi (animali, vegetali e microbici) nello specifico ambito lavorativo. Posseggono le abilità metodologiche e tecnico-biomolecolari per la gestione pre-analitica e delle successive fasi dell'intero processo analitico in laboratori di ricerca e di analisi biomediche e biotecnologiche. Essi, inoltre, integrano conoscenza ed abilità collaborando a mantenere elevati livelli standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti di laboratorio. Questo permette ai laureati di trovare una collocazione lavorativa, con ruolo tecnico, presso laboratori di ricerca e sviluppo in enti pubblici e privati e nelle industrie chimiche, farmaceutiche, agro-alimentari e biotecnologiche. In particolare essi potranno svolgere funzioni di tecnico nell'industria chimica e farmaceutica per la produzione di intermedi e prodotti per la chimica fine e farmaceutica, nell'industria fermentativa per la caratterizzazione e produzione di metaboliti primari e secondari, nell'industria agro-alimentare per la rilevazione/produzione di organismi geneticamente modificati nelle filiere agro-alimentari, nell'industria per il risanamento ambientale per la gestione di processi di biorisanamento. Inoltre i laureati potranno operare presso centri di ricerca e di servizi per lo sviluppo e l'utilizzo di kit di diagnostica molecolare, per la validazione e l'analisi di prodotti biotecnologici, per l'esplicitamento di servizi inerenti le principali metodologie di analisi biotecnologiche e tecnologie di processo, nonché nel loro reporting, management e comunicazione scientifica. I laureati agiscono in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione e sono in grado di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori, stabilendo relazioni di collaborazione. Inoltre devono essere capaci di interagire e collaborare attivamente con gruppi interprofessionali al fine di programmare e gestire attività di analisi e di produzione anche decentrate.

#### **competenze associate alla funzione:**

I laureati sono in grado di usare le tecnologie del DNA ricombinante, tecnologie ad alta processività e tecnologie relative alle colture cellulari applicate alla medicina, alla bioindustria e all'ambiente. I laureati sono in grado di fornire un'interpretazione obiettiva e critica dei dati che vengono generati dalle tecnologie di cui sopra e possono formulare giudizi scientificamente fondati nell'ambito delle tecnologie biomolecolari ed estenderli a problematiche sociali e bioetiche.

Più in dettaglio, il laureato in Scienze e Tecnologie Biomolecolari può svolgere attività professionali relative alla

- gestione di sistemi biologici e parti di essi per l'ottenimento di prodotti innovativi e rispondenti ad esigenze di miglioramento delle condizioni alimentari, sanitarie e socio-economiche;
- attività di ricerca in ambito biologico con particolare riguardo alla modificazione genica di organismi o microrganismi;
- attività di commercializzazione di prodotti ottenuti da attività di ricerca e di produzione coinvolgenti processi e metodologie biotecnologiche;

- applicazione di tecniche molecolari finalizzate ad interventi di bio-monitoraggio e alla salvaguardia della biodiversità

I laureati hanno inoltre acquisito abilità comunicative, le competenze necessarie per comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni, sia a specialisti che ad un pubblico di non-esperti. Trattandosi di un corso internazionale con possibilità di doppio titolo in virtù della convenzione stipulata in data 18.10.2016 con l'Università di Wolverhampton, gli studenti iscritti, al termine del corso, conosceranno profondamente la lingua Inglese scritta e parlata in modo da rispondere alla forte mobilità internazionale del settore biotecnologico.

Infine, il laureato in Scienze e Tecnologie Biomolecolari, in base al DPR n. 328/01, può iscriversi all'Albo professionale del Biologo (Junior), sez. B.

#### **sbocchi occupazionali:**

La Laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari consente l'inserimento immediato nel mondo del lavoro, sia a livello di imprese private che di enti pubblici. Si apre inoltre la possibilità per il laureato di svolgere attività libero professionale di consulenza e progettazione sia in forma indipendente che associata.

Il corso prepara alle professioni di:

- tecnico nell'industria farmaceutica, cosmetica e alimentare;
- tecnico in centri di studio e rilevazione tossicologica e ambientale;
- informatore scientifico;
- tecnico in università ed altri istituti ed enti pubblici o privati di ricerca biomedica, farmaceutica e biotecnologica;
- tecnico in ambito sanitario
- consulente per piccole e medie imprese, nel settore della qualità ambientale e dell'igiene sui posti di lavoro.



15/02/2017

Costituisce titolo per l'immatricolazione al Corso di studio il possesso di diploma di maturità di Scuola media di secondo grado o di altro titolo equipollente, anche conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Ai fini dell'accesso e del proficuo inserimento nel corso di laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari è richiesta un'adeguata preparazione iniziale costituita da: capacità logiche e di comprensione, buona cultura generale e conoscenza delle nozioni di base di matematica, fisica, chimica e biologia. Si ritiene, inoltre, che sia necessaria la conoscenza elementare della lingua inglese relativamente alla capacità di comprensione di un testo scritto. Il Regolamento didattico descrive più in dettaglio le conoscenze e competenze disciplinari e generali che sono richieste per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari e precisa le modalità con cui la struttura effettuerà la verifica di tali conoscenze e competenze. In caso di verifica non positiva, allo studente sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) secondo le modalità disciplinate dal Regolamento didattico del Corso di studio.



08/07/2020

Per l'ammissione al Corso di Studio in "STB" è richiesto il possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente, se conseguito all'estero. Sono, inoltre, richieste conoscenze e competenze adeguate per poter seguire, in modo proficuo, le attività didattiche previste nel corso di studio. Tali conoscenze comprendono una sufficiente familiarità nelle materie di base, quali matematica, chimica e biologia per la preparazione delle quali si potranno eventualmente utilizzare i corsi in modalità frontale e/o e-learning e/o MOOC (Massive Open Online Courses) messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo. Liscrizione seguirà la graduatoria cronologica della presentazione delle domande di immatricolazione (delibera dei Consigli dei Dipartimenti di Area medica del 19/05/2020). Il bando di ammissione sarà pubblicato entro luglio 2020 sul sito [www.unifg.it](http://www.unifg.it). Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è fissato in 50 studenti, comprendendo anche i posti riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero e un posto agli studenti cinesi. A coloro che, pur rientrando nel numero programmato evidenzino lacune formative nelle seguenti materie: matematica, fisica, chimica e biologia, verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere soddisfatto nel primo anno di corso secondo modalità qui riportate. Per ciascuno studente è previsto l'affiancamento di un tutor, scelto tra i docenti afferenti al corso stesso, quale supporto finalizzato non solo alla velocizzazione del percorso formativo e al contenimento degli abbandoni ma anche al sostegno per il superamento dell'eventuale OFA: il tutor affiancherà lo studente in difficoltà suggerendo studi, letture, approfondimenti utili a colmare le carenze in specifiche discipline. Inoltre, le matricole che risultano insufficienti in una o più aree, devono frequentare i corsi di recupero organizzati dal corso di laurea per assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). In particolare, per il superamento degli OFA è necessaria la frequenza di almeno 10 ore delle 12 ore totali del corso di recupero specifico per l'area. La valutazione dell'avvenuto superamento verrà attuata tramite una verifica dell'apprendimento del corso di recupero svolto, scritta o orale, da sostenere alla fine delle lezioni. Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, i pre-requisiti richiesti allo studente interessato ad iscriversi al CdS in STB devono comprendere: buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni riuscendo a valutarle criticamente.



26/01/2017

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari ha l'obiettivo di preparare laureati con approfondite conoscenze di base dei meccanismi di funzionamento, a livello molecolare e cellulare, dei sistemi biologici. L'obiettivo è quindi formare laureati con un'adeguata preparazione di base sia nelle discipline delle scienze della vita che nella biologia applicata (biotecnologie) e che abbiano acquisito familiarità con il metodo scientifico di indagine. I laureati saranno in possesso degli strumenti concettuali e tecnico-pratici per una operatività sperimentale tendente ad analizzare, modificare ed utilizzare cellule o loro componenti allo scopo di incrementare la conoscenza dei meccanismi di base dei sistemi biologici e di sviluppare applicazioni rivolte a quegli ambiti nei quali le biotecnologie hanno un impatto sulla vita umana e sulla sostenibilità demografica e ambientale. In particolare, il corso intende fornire ai laureati gli strumenti necessari per realizzare un approccio conoscitivo "integrato" ai sistemi biologici. Con questo termine si indica un approccio indirizzato allo studio dell'insieme dei componenti molecolari, dei parametri biologici/fisiologici e delle loro interazioni nei sistemi complessi. Mediante l'uso di organismi modello, di sequenze genomiche e di tecnologie ad alta processività, le scienze biomolecolari sono oggi in grado di produrre un monitoraggio globale delle macromolecole e della rete delle loro interazioni. Questo consente una conoscenza accurata del metabolismo cellulare in condizioni fisiologiche normali e delle sue alterazioni in condizioni patologiche. Tale approccio implica una forte "integrazione" delle conoscenze biologiche con quelle matematiche, fisiche, chimiche ed informatiche, in grado di portare contributi rilevanti ad una comprensione estesa dei sistemi biologici.

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari si articola su un unico percorso formativo. Un adeguato numero di crediti a scelta e lo svolgimento di tirocini formativi, svolti anche all'estero, offrono comunque agli studenti la possibilità di definire un proprio piano di studio.

I due primi anni sono rivolti all'acquisizione:

- di adeguate conoscenze in chimica, fisica, matematica e statistica (discipline non biologiche che forniscono una solida preparazione di base utile alla comprensione degli insegnamenti caratterizzanti il settore della biologia e delle biotecnologie e anche nelle professioni in questi settori);
  - di solide conoscenze negli aspetti fondamentali delle scienze biologiche e delle discipline biotecnologiche (insegnamenti necessari a fornire una solida base conoscitiva della biologia della cellula animale e microbica, indispensabili nella professione nei settori della biologia e delle biotecnologie);
  - di una migliore conoscenza della lingua Inglese, scritta e parlata
- Il terzo anno è dedicato all'acquisizione di conoscenze avanzate sugli strumenti concettuali e tecnico-pratici delle biotecnologie applicate alla medicina, sulle normative nazionali e dell'Unione Europea concernenti la bioetica, il biodiritto, la tutela delle invenzioni e la sicurezza nel settore biotecnologico, sul management di laboratorio biomedico.

Il percorso formativo prevede inoltre attività di stage presso enti pubblici o privati, in Italia e all'estero, per facilitare l'operatività dei laureati nel mondo del lavoro. Sarà inoltre offerta la possibilità d'apprendimento di una ulteriore lingua ufficiale dell'Unione Europea per essere in grado di rispondere alla forte mobilità internazionale che caratterizza il settore.

Il laureato in Scienze e Tecnologie Biomolecolari disporrà di conoscenze, capacità e comportamenti adeguati agli accessi ai successivi livelli della formazione. In particolare, il conseguimento della laurea potrà consentire l'accesso alle lauree magistrali, con particolare riferimento a quelle della classe LM-7, LM-8, LM-6 e di classi affini; in alternativa, il laureato potrà accedere a master di I livello o altri corsi di specializzazione svolti a livello nazionale o internazionale.



**Conoscenza e capacità di comprensione**

Le discipline comprese nell'area non biologica mirano a fornire conoscenze di base indispensabili (leggi della fisica, chimica e matematica) per il successivo e proficuo percorso formativo a carattere biologico-biotecnologico. In particolare, questi insegnamenti faranno acquisire allo studente il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico deduttivo. Inoltre, forniranno le basi propedeutiche (in particolare le discipline chimiche e fisiche) per la comprensione della struttura e del metabolismo cellulare, così come dei processi biotecnologici. Verrà inoltre acquisita una certa familiarità con alcune tecniche di base del laboratorio di chimica che faciliteranno la comprensione della teoria. Per quanto attiene, invece, alle discipline biologiche, gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite dei meccanismi genetici di base della cellula e della loro regolazione; hanno conoscenze dei componenti strutturali della cellula, del loro ruolo nel mantenimento dell'integrità cellulare, nella comunicazione cellulare e nella regolazione del metabolismo; conoscono e comprendono le tecnologie utilizzate nell'ingegneria genetica. Questi insegnamenti mirano all'acquisizione di conoscenze teorico-sperimentali degli aspetti biochimici, cellulari, molecolari, genetici e fisiologici. Inoltre si fornisce una comprensione critica delle dinamiche su cui si muovono il biodiritto e la bioetica in una pluralità di ordinamenti e contesti significativi. Tutte queste informazioni consentiranno allo studente di comprendere sia gli elementi fondamentali di ciascuna materia sia quelli interdisciplinari, il tutto in una prospettiva di didattica innovativa ed avanzata.

Inoltre, attraverso le discipline biotecnologiche che riguardano aspetti specifici della biologia applicata sia in ambito biochimico che genetico, relativi all'impiego di macromolecole, microrganismi e animali, gli studenti saranno in grado di usare le tecnologie del DNA ricombinante per la produzione di proteine ad elevato valore farmaceutico, medico o commerciale; di produrre colture cellulari stabili di microrganismi per applicazioni alla medicina, alla bioindustria e all'ambiente; di progettare ed utilizzare indagini "ad alta processività" o HTS (High Throughput Screening) per applicazioni rivolte alla scoperta di nuovi bersagli terapeutici. Attraverso esercitazioni di laboratorio verrà anche acquisita familiarità con le tecniche di interesse biotecnologico e verrà meglio compresa la teoria che ne è alla base. Con lo studio di materie non biologiche ma di carattere biotecnologico nel contesto delle tecnologie di processo, del diritto e della bioetica saranno conseguite conoscenze e capacità di comprensione circa attuazione dei processi biotecnologici a livello industriale come anche il rapporto delle biotecnologie con la gestione delle conoscenze (brevettazione), letica e ambiente.

Le conoscenze e competenze, acquisite dallo studente attraverso lezioni frontali ed esercitazioni teorico-pratiche, saranno valutate tramite esami che terranno in considerazione anche la capacità propositiva ed innovativa nei vari campi dell'applicazione della ricerca.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'area delle discipline non biologiche consentirà allo studente, una volta acquisite le competenze, di applicarle in campo biologico e biotecnologico arrivando a comprendere la base della biologia e le sue diverse applicazioni. In particolare, una volta acquisiti il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico deduttivo, lo studente potrà affrontare e risolvere qualunque nuovo problema inerente la propria professionalità (problem solving attitude).

Inoltre, attraverso attività pratiche, i laureati avranno acquisito la capacità di utilizzare alcune tecniche di base di laboratorio e di tradurre sul piano applicativo le conoscenze teoriche. Le conoscenze relative alle materie dell'area delle discipline biologiche, invece, forniranno allo studente la capacità di tradurre sul piano pratico le conoscenze teoriche e di argomentare e risolvere problemi in diversi settori della biologia di base e applicata. I laureati saranno in grado di ideare e sostenere argomentazioni in campo biologico e saranno, inoltre, in possesso di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale, per l'esecuzione di analisi biologiche e microbiologiche, oltre che biochimiche, biomolecolari e biotecnologiche.

Attraverso corsi pratici che prevedono attività di laboratorio, insieme ad attività di tirocinio sia presso laboratori interni che presso soggetti esterni, gli studenti acquisiranno la capacità di applicare sul piano pratico le conoscenze teoriche. I laureati avranno, quindi, le capacità critiche e metodologiche per l'adozione delle metodologie adeguate alla risoluzione di problemi biologici. Inoltre, sulla base delle conoscenze acquisite attraverso lo studio delle discipline biotecnologiche, lo studente sarà in grado sia di eseguire saggi enzimatici e determinazioni analitiche sia di applicare metodiche di indagine e protocolli biomolecolari o di coltivazione cellulare utili per operare nei diversi settori delle biotecnologie. I laureati saranno, inoltre, in grado di affrontare e

risolvere problematiche connesse agli aspetti legislativi e di brevettazione al fine di applicare in modo corretto le principali biotecnologie nel rispetto della biosicurezza e degli aspetti bioetici. Attraverso corsi pratici e di laboratorio, insieme ad attività di tirocinio sia presso laboratori interni che presso soggetti esterni, i laureati avranno la capacità di tradurre in pratica le conoscenze teoriche avendo acquisito capacità critiche e metodologiche per la risoluzione di specifici problemi biotecnologici. Tutto ciò consentirà loro di avere un approccio professionale al lavoro. L'acquisizione delle capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, tramite riflessione critica su testi proposti per lo studio personale, lo studio indipendente, lo studio di casi di ricerca e di applicazione illustrati dai docenti, e quanto altro previsto dalle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami di profitto sia di tipo orale che scritto.

## ▶ QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### DISCIPLINE NON BIOLOGICHE

##### Conoscenza e comprensione

Le discipline comprese in questa area mirano a fornire conoscenze di base indispensabili (leggi della fisica, chimica e matematica) per il successivo e proficuo percorso formativo a carattere biologico-biotecnologico. In particolare, questi insegnamenti faranno acquisire allo studente il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico deduttivo. Inoltre, forniranno le basi propedeutiche (in particolare le discipline chimiche e fisiche) per la comprensione della struttura e del metabolismo cellulare, così come dei processi biotecnologici. Verrà inoltre acquisita una certa familiarità con alcune tecniche di base del laboratorio di chimica che faciliteranno la comprensione della teoria. Viene fornita allo studente una preparazione chimica mirata a sviluppare la capacità di visualizzare i modelli usati dal chimico per descrivere la struttura e il comportamento della materia. Vengono anche fornite conoscenze sulla struttura, proprietà chimico-fisiche, reattività e meccanismi di reazione delle più comuni classi di molecole organiche, sia di origine sintetica che naturale. Infine, vengono fornite conoscenze relative all'impiego di enzimi in sintesi organica, la preparazione di molecole di interesse biologico (utilizzando tecniche non convenzionali e approcci interdisciplinari, compresi metodi computazionali) e alla sintesi di sistemi supra-molecolari. Vengono acquisite conoscenze delle reazioni chimiche inorganiche e organiche di base permettendo agli studenti di imparare a sintetizzare ed utilizzare composti chimici; si acquisiscono i fondamenti scientifici delle metodologie di analisi biochimiche; vengono insegnati i metodi per caratterizzare la struttura molecolare dei composti inorganici e organici, per capirne la reattività e la funzione biologica. Gli studenti acquisiscono competenze rivolte all'analisi ed all'interpretazione dei dati, alla conoscenza dei metodi di misura dei campi della fisica le cui applicazioni hanno un grande impatto nel campo della ricerca biologica e biotecnologica (es. ottica, spettrometria di massa, termodinamica). Gli studenti acquisiscono anche nozioni di fisica moderna come la fisica computazionale, con particolare attenzione alle applicazioni in ambito biologico e biochimico, sia per quanto riguarda la fenomenologia, sia per la comprensione dei principi di funzionamento della strumentazione di laboratorio. Lo studio degli strumenti matematici e fisici è motivato anche indicando le questioni che hanno portato al loro sviluppo e mostrandone possibili applicazioni. Gli studenti vengono introdotti all'uso di modelli dinamici in biologia, in particolare tramite equazioni differenziali ordinarie. I corsi di informatica forniranno agli studenti gli strumenti per realizzare semplici programmi e per l'analisi e l'utilizzo di banche dati. Inoltre si studiano le basi della biologia computazionale e si forniscono gli strumenti informatici che consentano la comprensione di studi applicativi di biologia integrata nell'ambito della ricerca traslazionale. Particolare enfasi viene dedicata agli aspetti computazionali fondamentali negli studi di genomica umana.

Trattandosi di un corso internazionale, indispensabile è la conoscenza della lingua inglese e di elementi di diritto dell'unione europea nell'ambito delle biotecnologie, ai fini di un adeguato inserimento nel mondo del lavoro, sia in Italia che all'estero.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area delle discipline non biologiche consentirà allo studente, una volta acquisite le competenze, di applicarle in campo biologico e biotecnologico arrivando a comprendere a fondo la biologia e le sue diverse applicazioni. In particolare, una volta acquisiti il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico deduttivo lo studente potrà affrontare e risolvere qualunque nuovo problema inerente la propria professionalità (problem solving attitude). Inoltre,

attraverso attività pratiche, i laureati avranno acquisito la capacità di utilizzare alcune tecniche di base di laboratorio e di tradurre sul piano applicativo le conoscenze teoriche.

Gli studenti raggiungono un livello di preparazione adeguato non solo per una migliore comprensione dei contenuti di Chimica Organica e Biochimica ma anche per dare una chiave di lettura "molecolare" ai processi biologici. Gli studenti imparano ad utilizzare e sintetizzare composti chimici e sono in grado di comprenderne le proprietà e reattività; di effettuare appropriate misurazioni sperimentali e sono in grado di applicarle per lo studio dei sistemi biologici; sono in grado di utilizzare tecniche spettroscopiche di analisi per determinare la struttura e quindi l'eventuale importanza biologica. Lo studente acquisisce padronanza dei concetti base della chimica e dei calcoli stechiometrici, abilità nelle operazioni fondamentali di laboratorio e nel correlare i dati sperimentali con i principi della reattività chimica. I corsi proposti in questa area consentono agli studenti di conoscere e comprendere gli strumenti statistici per l'analisi dei dati derivanti da sperimentazioni; di effettuare appropriate misurazioni sperimentali; di capire i principi teorici ed il funzionamento di strumentazioni utilizzate nel settore biotecnologico e loro utilizzo. Gli studenti possiedono una maggiore familiarità con il calcolatore ed imparano l'utilizzo e la creazione di programmi d'interesse nel settore biologico e biotecnologico. Imparano ad accedere, usare, analizzare dati presenti nelle diverse banche dati. Conoscono le metodiche per analisi ad alta processività (es. microarray, sequenziamento di nuova generazione) e le applicano all'analisi dei dati (allineamento sequenze, interpretazione dati). Gli studenti sono anche in grado di effettuare analisi di semplici network biomolecolari. Gli studenti acquisiscono anche capacità di esporre lavori scientifici grazie all'organizzazione di seminari tenuti dagli stessi studenti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOINFORMATICA (*modulo di MANAGEMENT DI LABORATORIO*) [url](#)

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (*modulo di CHIMICA*) [url](#)

CHIMICA ORGANICA (*modulo di CHIMICA*) [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA PER LE BIOTECNOLOGIE [url](#)

FISICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MATEMATICA (*modulo di MATEMATICA E STATISTICA*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO (*modulo di MANAGEMENT DI LABORATORIO*) [url](#)

SICUREZZA SUL LAVORO (*modulo di MANAGEMENT DI LABORATORIO*) [url](#)

STATISTICA (*modulo di MATEMATICA E STATISTICA*) [url](#)

## DISCIPLINE BIOLOGICHE

### Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite dei meccanismi genetici di base della cellula e della loro regolazione; hanno conoscenze dei componenti strutturali della cellula, del loro ruolo nel mantenimento dell'integrità cellulare, nella comunicazione cellulare e nella regolazione del metabolismo; conoscono e comprendono le tecnologie utilizzate nell'ingegneria genetica. Questi insegnamenti mirano all'acquisizione di conoscenze teorico-sperimentali degli aspetti biochimici, cellulari, molecolari, genetici e fisiologici. Inoltre si fornisce una comprensione critica delle dinamiche su cui si muovono il biodiritto e la bioetica in una pluralità di ordinamenti e contesti significativi. Tutte queste informazioni consentiranno allo studente di comprendere sia gli elementi fondamentali di ciascuna materia sia quelli interdisciplinari, il tutto in una prospettiva di didattica innovativa ed avanzata.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tramite le conoscenze relative alle materie dell'area delle discipline biologiche, lo studente sarà in grado di tradurre sul piano pratico le conoscenze teoriche e di argomentare e risolvere problemi in diversi settori della biologia di base e applicata. I laureati saranno in grado di ideare e sostenere argomentazioni in campo biologico e saranno, inoltre, in possesso di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale, per l'esecuzione di analisi biologiche e microbiologiche, oltre che biochimiche, biomolecolari e biotecnologiche. Attraverso corsi pratici che prevedono attività di laboratorio, insieme ad attività di tirocinio sia presso laboratori interni che presso soggetti esterni, gli studenti acquisiranno la capacità di applicare sul piano pratico le conoscenze teoriche. I laureati avranno, quindi, le capacità critiche e metodologiche per l'adozione delle metodologie adeguate alla risoluzione di problemi biologici.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA E ISTOLOGIA [url](#)

BIOCHIMICA [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA (*modulo di BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA*) [url](#)

BIOLOGIA MOLECOLARE (*modulo di BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA*) [url](#)

FISIOLOGIA [url](#)

ISTOLOGIA (*modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA*) [url](#)

MICROBIOLOGIA [url](#)

## DISCIPLINE BIOTECNOLOGICHE

### Conoscenza e comprensione

Le materie relative all'area delle discipline biotecnologiche riguardano aspetti specifici della biologia applicata sia in ambito biochimico che genetico, relativi all'impiego di macromolecole, microrganismi e animali. Gli studenti potranno acquisire i principi fondanti delle scienze biotecnologiche e sono in grado di usare le tecnologie del DNA ricombinante per la produzione di proteine ad elevato valore farmaceutico, medico o commerciale; di produrre colture cellulari stabili di microrganismi per applicazioni alla medicina, alla bioindustria e all'ambiente; di progettare ed utilizzare indagini "ad alta

processività" o HTS (High Through put Screening) per applicazioni rivolte alla scoperta di nuovi bersagli terapeutici. Attraverso esercitazioni di laboratorio verrà anche acquisita familiarità con le tecniche di interesse biotecnologico e verrà meglio compresa la teoria che ne è alla base. Con lo studio di materie non biologiche ma di carattere biotecnologico nel contesto delle tecnologie di processo, del diritto e della bioetica saranno conseguite conoscenze e capacità di comprensione circa lattuazione dei processi biotecnologici a livello industriale come anche il rapporto delle biotecnologie con la gestione delle conoscenze (brevettazione), letica e ambiente. Il laureato sarà così in grado di affrontare criticamente le principali problematiche relative alle applicazioni biotecnologiche essendo in possesso di un'adeguata conoscenza delle normative deontologiche e delle problematiche bioetiche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle conoscenze acquisite attraverso lo studio delle discipline biotecnologiche, lo studente sarà in grado sia di eseguire saggi enzimatici e determinazioni analitiche sia di applicare metodiche di indagine e protocolli biomolecolari o di coltivazione cellulare utili per operare nei diversi settori delle biotecnologie. I laureati saranno, inoltre, in grado di affrontare e risolvere problematiche connesse agli aspetti legislativi e di brevettazione al fine di applicare in modo corretto le principali biotecnologie nel rispetto della bio sicurezza e degli aspetti bioetici.

Attraverso corsi pratici e di laboratorio, insieme ad attività di tirocinio sia presso laboratori interni che presso soggetti esterni, i laureati avranno la capacità di tradurre in pratica le conoscenze teoriche avendo acquisito capacità critiche e metodologiche per la risoluzione di specifici problemi biotecnologici. Tutto ciò consentirà loro di avere un approccio professionale al lavoro.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA APPLICATA [url](#)

BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA [url](#)

FARMACOLOGIA [url](#)

GENETICA 1 (*modulo di GENETICA*) [url](#)

GENETICA MEDICA (*modulo di GENETICA*) [url](#)

IGIENE [url](#)

PATOLOGIA CLINICA (*modulo di PATOLOGIA MOLECOLARE E CLINICA*) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (*modulo di PATOLOGIA MOLECOLARE E CLINICA*) [url](#)

TECNICHE BIOMOLECOLARI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Grazie al percorso formativo proposto, i laureati in Scienze e Tecnologie Biomolecolari potranno acquisire la capacità di interpretare in modo autonomo sia le conoscenze biotecnologiche, quali ad esempio quelle relative alla gestione, alla manipolazione genetica di (micro-)organismi e alla purificazione di prodotti di interesse, come anche i dati e le informazioni raccolte durante attività di laboratorio. Questa capacità verrà acquisita, in particolar modo, grazie alla frequenza degli insegnamenti che prevedono attività pratiche ed esercitazioni in aula e laboratorio. Anche i periodi di stage/tirocinio all'estero e di preparazione dell'elaborato finale rappresentano momenti formativi fondamentali nell'acquisire autonomia di giudizio. In questo contesto i docenti che svolgono la supervisione durante la stesura dell'elaborato finale ed i tutori universitari e di azienda nei periodi di stage/tirocinio rappresenteranno un punto di riferimento per gli studenti. I laureati dovranno dimostrare di essere in grado di fornire un'interpretazione obiettiva e critica della grande quantità di dati che vengono generati dalle nuove tecnologie ad alta processività e di essere capaci di formulare giudizi scientificamente fondati nell'ambito delle tecnologie biomolecolari ed estenderli a problematiche sociali e bioetiche sempre più intimamente legate alle attività e potenzialità delle biotecnologie. L'effettivo possesso dell'autonomia di giudizio sarà verificato sia in occasione dei colloqui o prove scritte, quali modalità di accertamento dell'apprendimento in sede di esame, sia nella discussione dell'elaborato finale, come anche tramite la compilazione di relazioni ed elaborati individuali a conclusione di periodi di tirocinio/stage.

<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Le abilità comunicative rivestono un ruolo particolarmente importante al fine di informare autorità competenti e cittadini delle ricadute applicative delle biotecnologie e delle eventuali implicazioni sociali ed etiche connesse al loro utilizzo.</p> <p>L'effettivo possesso dell'abilità comunicativa è verificato in numerosi momenti del percorso formativo attraverso il colloquio che permette allo studente di dimostrare la sua capacità di trasmettere efficacemente la propria conoscenza e competenza sui temi esposti e sui problemi affrontati.</p> <p>L'uso di presentazioni in formato informatico su argomenti di studio o di esperienze in laboratorio, fa sì che il laureato in Scienze e Tecnologie Biomolecolari sia in grado di sostenere una discussione scientifica comunicando, anche con strumenti informatici, idee, informazioni, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non. L'espletamento del progetto di stage costituisce un'ulteriore importante occasione, sia per il tutor aziendale sia per quello accademico, di appurare la capacità dello studente di interagire e di comunicare le proprie competenze all'interno di un'organizzazione complessa. Infine, nella stesura e nella discussione dell'elaborato finale lo studente può dare prova della propria capacità di sintetizzare e trasmettere concetti, applicazioni metodologiche, sperimentazioni in ambito biotecnologico, ecc. Le abilità comunicative possono essere sviluppate anche grazie ad esperienze nell'ambito dell'Erasmus Traineeship.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il percorso formativo proposto, comprendente un congruo numero di CFU per tirocinio, prova finale, attività di laboratorio nei singoli corsi di insegnamento e possibilità di svolgere periodi di soggiorno in laboratori anche stranieri, consentirà ai laureati in Scienze e Tecnologie Biomolecolari di sviluppare quelle capacità di apprendimento necessarie per operare nei diversi settori biotecnologici e/o intraprendere studi successivi nei settori biotecnologici e della biologia applicata, con un alto grado di autonomia. La struttura didattica del corso seguirà una logica di complessità crescente e consentirà l'apprendimento graduale delle nozioni necessarie a realizzare l'approccio integrato ai sistemi biologici.</p> <p>I laureati acquisiranno abilità di apprendimento autonomo necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per proseguire gli studi per conseguire una Laurea Magistrale;</li> <li>- per inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro, in ambiti professionali caratterizzati da una costante evoluzione concettuale e tecnologica.</li> </ul> <p>L'effettivo possesso delle capacità di approfondimento è verificato soprattutto nella stesura dell'elaborato finale che prevede varie fasi: la progettazione, la selezione delle fonti bibliografiche per qualità e pertinenza, la raccolta e successiva rielaborazione delle informazioni necessarie, la stesura sequenziale e coerente del testo ed, infine, la stessa presentazione e discussione dell'elaborato finale.</p> <p>Quindi, alla fine del percorso formativo i laureati sono in grado di approfondire autonomamente le conoscenze e competenze acquisite; questo permette loro, ad esempio, di aggiornarsi in modo specifico in diversi settori delle biotecnologie attraverso indagini bibliografiche condotte in autonomia.</p> <p>La rigorosa impostazione metodologica degli insegnamenti e il controllo costante delle conoscenze acquisite porteranno lo studente a sviluppare la capacità di individuare gli aspetti rilevanti di un problema, anche complesso e interdisciplinare (problem setting), e di valutare le diverse soluzioni possibili (problem solving). Le prove di verifica dell'apprendimento avranno, inoltre, la funzione di accertare, in sede didattica, il raggiungimento delle diverse tappe del percorso formativo, offrendo un metodo costante per controllare l'attitudine all'apprendimento.</p>	

La prova finale consente di verificare l'acquisizione degli strumenti concettuali e tecnico-pratici necessari ad un'operatività professionale nel settore. La prova finale per il conseguimento della Laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari consiste nella stesura e discussione pubblica di un elaborato che fa riferimento ad un lavoro sperimentale eseguito presso:

- laboratori dei Dipartimenti e/o Istituti cui afferiscono i docenti del corso;
- laboratori di industrie e/o enti pubblici o privati che operano nei settori biotecnologici italiani ed esteri;
- laboratori dell'Università di Wolverhampton.

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea e il Regolamento della prova finale determinano le modalità di presentazione dell'elaborato finale, la composizione della commissione di valutazione e i criteri per la definizione del voto di laurea, che è espresso in centodecimi con eventuale lode.

▶ QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/07/2020

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio, assegnata da un docente relatore. Può essere prevista la figura di un docente correlatore.

Lo studente deve svolgere le attività previste dall'ordinamento didattico, finalizzate alla preparazione della tesi di laurea, presso strutture universitarie cliniche o di base o altre strutture riconosciute equivalenti dal GAQ, secondo le modalità eventualmente definite dal Direttore della struttura, ove necessario.

La preparazione della tesi può essere svolta anche in strutture di altri paesi dell'Unione Europea, d'accordo con il relatore. Gli studenti richiedono l'approvazione dell'assegnazione dell'argomento della tesi e il nominativo del relatore entro i seguenti termini: almeno sei mesi prima dell'esame di laurea per tesi di tipo sperimentale (inclusi case report e casistiche), e tre mesi prima dell'esame per tesi compilative.

Una tesi è sperimentale quando rappresenta una ricerca condotta per mezzo di evidenze, secondo metodi scientifici riproducibili i cui risultati vengono analizzati con programmi statistici. Lo studente deve contribuire personalmente alla progettazione ed alla esecuzione dei vari protocolli sperimentali e all'analisi dei risultati ottenuti. Pertanto, è necessario che l'argomento della tesi sia ben definito dal Relatore in base alle capacità dello studente.

Una tesi è compilativa quando rappresenta una revisione della letteratura, elaborata criticamente dallo studente su di un argomento attinente alla professione attraverso la raccolta e la sintesi dei lavori scientifici di più rilevante interesse internazionale, dei quali si sottolineano gli aspetti più attuali, innovativi ed anche controversi.

Altri adempimenti stabiliti dal CdS in STB sono indicati nel sito web del corso di laurea, all'indirizzo [www.medicina.unifg.it](http://www.medicina.unifg.it).

Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono composte da non meno di 5 e non più di 11 componenti. La commissione è costituita, di norma, da professori di prima e seconda fascia e da ricercatori afferenti ai Dipartimenti di Area Medica.

La prova finale può anche essere sostenuta in lingua estera. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso della tesi in lingua italiana.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
2. aver ottenuto, complessivamente 180 CFU articolati in 3 anni di corso
3. aver consegnato alla Segreteria Studenti:
  - A. domanda di laurea
  - B. una copia della tesi

Lesame di Laurea si svolge nei medesimi periodi delle sessioni degli esami di profitto. A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

A. la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi, escludendo lesame con il voto più basso come da delibera del Senato Accademico del 11.03.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 25.03.2020

B. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi fino ad un massimo di 7 punti, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari in relazione ai seguenti criteri:

a. Tipologia della ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo): punteggio massimo 4 punti;

b. Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto;

c. Padronanza dell'argomentazione: punteggio massimo 1 punto;

d. Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.

Per la presentazione del lavoro di tesi il laureando potrà avvalersi di strumenti didattici quali le diapositive, in numero non superiore a 10: tali ausili vanno intesi a supporto di una migliore comprensione dell'esposizione e quindi conterranno prevalentemente grafici, figure e tabelle; sono sconsigliati contenuti prettamente discorsivi.

C. i punti attribuiti per la durata del corso: punteggio massimo 3 punti;

In corso I sessione 3 PUNTI entro la sessione estiva (prima sessione utile)

II sessione 2 PUNTI entro la sessione autunnale (ottobre-novembre)

III sessione 1 PUNTO entro la sessione straordinaria (marzo)

D. i punti per le lodi ottenute negli esami di profitto: 0,33 per ciascuna lode fino a un punteggio massimo 3 punti;

E. i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale: punteggio massimo 2 punti;

Numero mesi (per  $\geq 6$  2 PUNTI

coinvolgimento in

programmi di scambio  $\geq 3$  1 PUNTI

internazionale)

F. i punti sportivi curriculari (non cumulabili tra loro) agli studenti atleti in Doppia Carriera, in virtù del Regolamento relativo al Programma per la Doppia Carriera, come di seguito indicati:

Per la categoria atleti:

- n. 1 punto per i vincitori di medaglia di bronzo in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;

- n. 2 punti per i vincitori di medaglia d'argento in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;

- n. 3 punti per i vincitori di medaglia d'oro in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;

- n. 1 punto per i vincitori di medaglia ai Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.), conseguita durante il periodo di iscrizione al programma della Doppia Carriera;

per la categoria allenatori e arbitri:

n. 1 punto per la convocazione e la partecipazione ai Mondiali o alle Olimpiadi, successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera.

Il voto complessivo deve essere arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale maggiore di 110 ed abbiano conseguito una media di base maggiore o uguale a 102,51.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - f" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Le premialità (voci "c - e") vanno attribuite fino ad un max di 7 punti.

La lode, richiesta dal Presidente della Commissione di Laurea e con parere unanime dei componenti, viene attribuita ai candidati che conseguano un punteggio finale  $\geq 113$ .





▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.medicina.unife.it/it/node/6044>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.medicina.unife.it/it/node/7215>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.medicina.unife.it/it/node/7230>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[https://www.medicina.unife.it/sites/sd03/files/allegatiparagrafo/10-10-2020/p\\_i-calendario\\_didattico\\_2020\\_2021\\_signed\\_signed.pdf](https://www.medicina.unife.it/sites/sd03/files/allegatiparagrafo/10-10-2020/p_i-calendario_didattico_2020_2021_signed_signed.pdf)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA <a href="#">link</a>	PICCOLI CLAUDIA	PO	6	48	
2.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA ( <i>modulo di BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA</i> ) <a href="#">link</a>	MANGIERI DOMENICA	PA	6	48	

3.	BIO/11	Anno di corso 1	BIOLOGIA MOLECOLARE ( <i>modulo di BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA</i> ) <a href="#">link</a>	MANGIERI DOMENICA	PA	6	48
4.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA ( <i>modulo di CHIMICA</i> ) <a href="#">link</a>	NICOLETTI GIUSEPPE MARTINO	PO	6	48
5.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA ( <i>modulo di CHIMICA</i> ) <a href="#">link</a>	NICOLETTI GIUSEPPE MARTINO	PO	6	48
6.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA <a href="#">link</a>	PERNA GIUSEPPE	PA	6	48
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			5	40
8.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA ( <i>modulo di MATEMATICA E STATISTICA</i> ) <a href="#">link</a>			6	48
9.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA ( <i>modulo di MATEMATICA E STATISTICA</i> ) <a href="#">link</a>	SPAGNOLETTI GIROLAMO		6	48

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Altro link inserito:

<https://www.unifg.it/ateneo/organizzazione/sistema-bibliotecario/biblioteche-di-medicina-e-di-scienze-motorie>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE BIBLIOTECHE

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Presso l'Ateneo di Foggia è stato attivato il Career Development Center, un centro di orientamento e accompagnamento alla <sup>08/07/2020</sup> carriera che supporterà gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e che dunque progetterà, coordinerà e pianificherà strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per la costruzione di carriera.

L'Area Orientamento e placement con il supporto del Career Development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli I.I.S.S. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

Nel corso dell'anno 2019 ad oggi sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento che hanno coinvolto anche i Dipartimenti di Area Medica: con gli incontri negli I.I.S.S. di cui alla tabella n. 1 allegata al presente documento, in particolare, il 25/10/2019 si è svolta una giornata scientifica che ha visto la presenza di circa 900 studenti delle scuole superiori dal titolo "Scienza e pseudo-scienza nell'era di internet" Relatore prof. Guido Silvestri, Direttore del Dipartimento di Patologia Emory University Atlanta USA.

Con riferimento al 2020, occorre precisare che fino alla data odierna erano previsti in calendario più di 30 incontri di orientamento con gli I.I.S.S., purtroppo per via dell'emergenza sanitaria COVID-19, anche l'Università ha dovuto sospendere tutte le attività didattiche, amministrative e di orientamento, pertanto molti appuntamenti sono stati sospesi. Si indicano nell'allegata tabella n. 2 gli incontri effettuati nel periodo 01/01 - 28/02/2020.

Altri eventi di orientamento la cui organizzazione e partecipazione è sempre stata a cura dell'Area Orientamento e Placement, sono indicati nell'allegata tabella n. 3:

L'obiettivo è fornire non solo informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurricolari, ma presentare quelle che

sono le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Ci sono state visite guidate all'interno dei Dipartimenti per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc.;

I Dipartimenti di Area Medica hanno avviato progetti pilota di didattica orientativa (DIOR) atti a promuovere azioni coordinate tra Università e gli IISS, attraverso la progettazione e la sperimentazione di percorsi di orientamento formativo in ambito scientifico. Tali percorsi prevedono attività di formazione rivolte agli studenti della scuola secondaria superiore territoriale. In particolare:

- Per gli studenti delle quarte e quinte superiori degli I.I.S.S. territoriali è offerto un percorso formativo di 50 ore denominato "dalla cellula al DNA" in cui attraverso attività pratiche e seminari si possono approfondire le nozioni di biologia cellulare già acquisite nel corso scolastico di provenienza. Tale percorso è offerto dai Dipartimenti Medici due volte l'anno, di solito nei periodi di Ottobre e Febbraio per un totale di 100 studenti. L'accesso al corso è su base selettiva. L'unico percorso formativo tenutosi in quest'anno accademico si è svolto dal 25 Novembre al 2 Dicembre con la classe IV a SC dell'I.I.S.S. "Rispoli-Tondi" di San Severo (Fg). L'evento schedato per Marzo 2020 non si è tenuto causa emergenza pandemica.

- Per gli studenti del terzo quarto e quinto anno superiore degli Istituti Foggiani Volta e Notarangelo ogni anno è organizzata alla fine del primo quadrimestre una "Settimana della scienza" in cui essi partecipano all'interno della Facoltà di Medicina ad attività seminariali, laboratoristiche e ambulatoriali al fine di approfondire argomenti di carattere biologico e medico coerentemente con i programmi scolastici.

Il percorso formativo viene elaborato e condiviso, così come la scelta dei moduli di ogni insegnamento, dai docenti dei vari Dipartimenti, dai docenti referenti di ogni Istituto e dai coordinatori di Progetto. L'Università di Foggia per l'Area Medica prevede ALCUNI CREDITI FORMATIVI per gli studenti che abbiano seguito il percorso formativo di cui sopra ai fini dell'immatricolazione ai corsi di studio attivati presso i Dipartimenti aderenti.

In sintesi si sono organizzati dal 2019 e fino ad oggi:

1. 63 incontri, svolti sia presso gli IISS di Foggia e provincia, e delle regioni limitrofe, sia presso le sedi universitarie UNIFG, durante i quali i docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'offerta formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite presso UNIFG le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria;

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

[w3.adisupuglia.it/portale-studenti/](http://w3.adisupuglia.it/portale-studenti/)

2. Tre giornate di "Open Day" (20 e 28 marzo 2019 e 6 aprile 2019, quest'ultimo interamente dedicato ai genitori e alle famiglie), con più di 1800 partecipanti, eventi rivolti agli studenti delle ultime classi degli IISS di Foggia, di altre province pugliesi e anche di regioni limitrofe, al fine di presentare loro l'offerta formativa, le regole di accesso ai corsi e ai servizi (sport, diritto allo studio, relazioni internazionali, orientamento, disabilità, cultura e teatro, servizi informatici, centro linguistico, associazioni studentesche, sistema bibliotecario) resi dall'UNIFG;

3. Welcome Day dei Dipartimenti di Area Medica rivolto agli studenti della quinta e alle loro famiglie in cui si è illustrata e fatta conoscere l'offerta formativa della Facoltà di Medicina e le sue sedi il 24 ottobre 2019.

<http://www.unifg.it/eventi/open-day-2019>

<http://www.unifg.it/foto-gallery/open-day-2019-la-prima-giornata>

<http://www.unifg.it/foto-gallery/open-day-2019-la-seconda-giornata>

Quest'anno, a seguito dell'emergenza sanitaria, per la prima volta in via sperimentale si svolgerà si è svolto l'Open Day for a week on line dal 29 aprile 2020 al 13 maggio 2020

<https://www.unifg.it/notizie/resta-casa-ma-pensa-al-futuro>

<https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/paragrafo/17-04-2020/unifg-openday-programma-16apr.pdf>

Questa nuova modalità, nata a seguito dei provvedimenti delle autorità ministeriali per ridurre la diffusione del contagio da Covid-19, ha lo scopo di incontrare studenti e famiglie e di presentare tutta l'offerta formativa, Corsi di laurea triennali e magistrali e i servizi di Ateneo, in modalità streaming sulla pagina facebook Unifg.

Particolarmente innovativa per le strategie di orientamento in ingresso è la scelta dell'Ateneo di avviare percorsi di PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono

state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessati all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno la iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia che hanno visto la partecipazione di oltre 2000 studenti e con la CCIAA, grazie infatti alla stretta collaborazione con la CCIAA di Foggia, gli studenti delle scuole, sotto la supervisione e il coordinamento di alcuni professori, hanno visitato alcune imprese rappresentative della realtà economico-produttiva locale e hanno svolto dei mini progetti/consulenze in cui hanno avuto la possibilità di mettere in pratica sia le loro conoscenze scolastiche sia i suggerimenti e gli stimoli che i coordinatori scientifici dei gruppi unitamente ai tutor aziendali hanno trasmesso.

### 3. Iniziative diverse

Battiti live

<https://www.unifg.it/notizie/presentata-la-nuova-campagna-di-orientamento-e-placement-lanno-20192020-racconta-con-linguaggio-i>

Orienta Puglia 2019

<https://www.unifg.it/eventi/orienta-puglia-2019>

Laureati in Piazza 2019

<https://www.unifg.it/foto-gallery/laureati-piazza-2019>

4. Mostra Fotografica itinerante UNIFG "Domani noi, spazi e luoghi attraversati da ragazzi che sognano (come te)" che ha visto l'Università di Foggia presente in alcuni comuni della provincia di Lecce.

5. Grazie allo sportello on-line dedicato agli studenti su richiesta degli interessati e previo appuntamento, si sono tenuti nell'arco dell'anno una media di 10 incontri mensili per un totale di circa 150 incontri.

Incontri in cui colloqui individuali con i potenziali studenti e le loro famiglie ci hanno permesso di fornire ulteriori informazioni e dettagli, risolvere dubbi sulla scelta universitaria più idonea alle aspirazioni e attitudini di ogni studente (previo verifica della predisposizione e grado di preparazione iniziale, alla luce delle aspettative manifestate).

Link inserito: <http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento/colloqui-di-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontri ed eventi di orientamento



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline sciolte delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

08/07/2020

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del

fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.A.T.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.A.T. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Nel mese di marzo 2020, nonostante l'emergenza sanitaria, il servizio è stato erogato lo stesso, con modalità diverse. A partire dal 11 maggio 2020, le attività di orientamento dei tutor informativi sono proseguite in virtual room interattive, alle quali si accede dalla piattaforma e-learning Unifg - Area Orientamento, seguendo un calendario settimanale e su prenotazione on line. Agli incontri di orientamento hanno partecipato virtualmente i docenti delegati dei diversi dipartimenti, il personale dell'Area orientamento e i tutor informativi. All'interno delle virtual room, è stato possibile interagire, porre domande e ricevere chiarimenti personalizzati.

<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=380>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.A.T. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement;

Le attività di tutorato disciplinare, durante l'emergenza sanitaria sono proseguite mediante video chiamate e contatti telefonici. I tutor disciplinari vengono contattati all'indirizzo di posta elettronica attivato per ogni tutor disciplinare per proseguire poi con modalità concordate insieme allo studente e calibrate su ognuno di loro.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line. Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: [orientamento@unifg.it](mailto:orientamento@unifg.it).

Nel periodo di emergenza sanitaria, il servizio è stato erogato lo stesso, con modalità diverse. Gli incontri frontali sono stati sostituiti da video chiamate e assistenza telefonica. Questo ha permesso di portare a termine il programma delineato ad inizio anno accademico. Gli studenti hanno proseguito la didattica delle lezioni in streaming sincrono audio video, rispettando i calendari didattici programmati dai singoli Dipartimenti. Gli incontri di tutorato programmati dal servizio SOS tra docente e studente sono proseguiti in modalità telematica. Anche gli esami di profitto della sessione di aprile sono stati sostenuti in modalità telematica.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato/servizio-sos-esami>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

A livello di CdS

All'inizio di ogni AA, il Coordinatore del CdS, insieme ai tutor informativi, presenta agli studenti il CdS nei suoi vari aspetti organizzativi e didattici nonché i capisaldi del controllo della qualità del CdS stesso. Agli studenti, inoltre, vengono date informazioni specifiche sull'importanza della compilazione delle schede di valutazione degli insegnamenti e sull'obbligo di frequenza. Viene illustrato il sito web del Corso, forniti chiarimenti sull'uso di Esse3 per l'iscrizione agli appelli e sulle strategie di qualità intraprese. I docenti all'inizio del corso illustrano il programma e le modalità d'esame. Sono state organizzate due edizioni della "Settimana dello studente", una per ciascun semestre, presso i Dipartimenti di Area Medica di Foggia e presso le sedi decentrate dei CdS al fine di sensibilizzare gli studenti e con l'azione di mediazione dei docenti, ai principi dell'assicurazione della qualità di un CdS e alla comprensione di come si innestano in questo processo i questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti. La prima "Settimana" si è svolta in presenza (dal 25 al 29 Novembre 2019), mentre la seconda si è svolta in streaming sulla piattaforma e-learning (dal 25 al 29 Maggio 2020), data l'emergenza sanitaria.

Link inserito: <https://www.unifg.it/unifg-comunica/diverse-abilita-sportello-west/info-unifg/tutorato-alla-pari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Decreto nomina Delegato Orientamento e Tutorato

08/07/2020

Il Corso di laurea ha una chiara connotazione internazionale. Il corso prevede, infatti, una mobilità strutturata per la quale si prevede che almeno il 20% degli studenti iscritti acquisiscano almeno 12 CFU allestero, così come determinato dal DM 635 dell'8.08.2016. Sarà inoltre possibile, a beneficio di quegli studenti che saranno interessati, conseguire il doppio titolo grazie ad un accordo specifico con l'Università di Wolverhampton che prevede uno scambio di studenti alla pari o iscrizione degli studenti dell'Università di Foggia al terzo anno presso l'università di Wolverhampton. Con l'Ateneo di Wolverhampton da tempo sussistono specifici rapporti di ricerca con gruppi specializzati nel settore della medicina biomolecolare ed inoltre, suddetto ateneo, offre un percorso di high education sovrapponibile al nostro. L'ateneo di Foggia provvede ad erogare integralmente tutti gli insegnamenti necessari per il conseguimento del titolo di studio. L'Ateneo di Wolverhampton (UK), con il quale si è stipulato apposito accordo di collaborazione, gestirà con la nostra Università programmi di mobilità internazionale degli studenti (sostanzialmente in regime di scambio) e di docenti (visiting professor).

Inoltre, tutti gli studenti avranno la possibilità di effettuare un tirocinio allestero già a partire dal secondo anno grazie ai numerosi accordi bilaterali che l'università di Foggia ha stipulato con paesi europei ma anche extraeuropei ai notevoli investimenti di risorse che l'Università di Foggia riserva per la mobilità studentesca in uscita. Inoltre, sarà possibile disporre della collaborazione di docenti dell'Università di Wolverhampton che in qualità di Visiting Professor terranno lezioni e seminari ultraspecialistici.

Il corso di laurea prevede un tirocinio pratico formativo che è parte integrante delle attività previste dall'ordinamento didattico. Al tirocinio pratico formativo sono infatti attribuiti almeno 10 crediti formativi universitari dal piano di studi.

Lo sviluppo della competenza professionale, nell'ambito delle attività di tirocinio, fa riferimento ad un sistema di obiettivi educativi che si completano nel triennio. Le attività assegnate al tirocinante, il sistema di monitoraggio e la verifica dell'apprendimento sono finalizzati al perseguimento degli obiettivi previsti e saranno resi noti allo studente.

Le attività di tirocinio si tengono principalmente all'interno delle strutture della sede del corso di laurea presso il Polo Biomedico dell'Università di Foggia e sono organizzate da una figura apicale di alta qualificazione professionale.

A livello di Ateneo è comunque fornita assistenza per attività di stage e tirocini formativi e di orientamento generali.

Descrizione link: Attività di tirocini e stage

Link inserito: <http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Decreto nomina Delegato Orientamento



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzione Wolverhampton

L'università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza il Servizio Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

Prima dell'emanazione del bando di selezione, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento della nostra università. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). Il Servizio gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza. L'università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua gratuiti (inglese, francese, tedesco, spagnolo) con riserva dei posti per gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione di contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, sono state create piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in un determinato paese e i ragazzi in partenza per la stessa località, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione. L'Università provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari. UNIFG garantisce supporto pieno ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato prima della partenza di ogni tirocinante tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato e delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'UniFg, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante,

dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (300 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In breve questi, i numeri:

TIPOLOGIA a.a. 2016-2017 a.a. 2017-2018 a.a. 2018-2019

Studenti in uscita per Erasmus/studio 187 227 295

Studenti in uscita per Erasmus/placement 75 76 101

Studenti in entrata per Erasmus/studio 318 445 382

Tuttavia, sono attualmente in studio nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

#### LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

[https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/21-01\\_2020/erasmus\\_studio\\_2020\\_2021\\_ba\\_unifg.xls](https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/21-01_2020/erasmus_studio_2020_2021_ba_unifg.xls)

#### LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.

<http://www.unifg.it/internazionale/cooperazione-internazionale/partenariati>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Regno Unito	University Of Wolverhampton	28527-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	01/02/2017	doppio

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo.

Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

08/07/2020

## Studenti/Laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.
- Sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro

## Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia
- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Di seguito elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2019, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

### Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. È, inoltre, garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per via telematica. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

### Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Nell'anno 2019 e fino ad oggi sono stati organizzati gli eventi riportati nell'allegata tabella n. 4.

### Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

### Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il

Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

#### Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

#### Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati aziende docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

#### Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

#### Seminari e laboratori formativi per la ricerca attiva del lavoro

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, seminari e laboratori formativi e informativi per sostenere laureandi e laureati nella ricerca attiva del lavoro. È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

Nella tabella n. 5 sono indicati gli incontri organizzati:

#### Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Nel 2019 sono state sottoscritte 39 convenzioni quadro per attività per collaborazioni in attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari e per attività formative. Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle

realità imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

#### Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurricolari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro. Nel 2019, sale a 43 il numero delle aziende coinvolte nel Network denominato "Job factory Unifg", nato a seguito della I edizione del Salone del Lavoro e della Creatività, con gli obiettivi di seguito indicati:

##### 1. Partenariato occupabilità

per la creazione e la promozione di iniziative e progetti innovativi a favore dell'occupazione giovanile (tra questi la realizzazione di una piattaforma online per sostenere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la pubblicazione di video curriculum dei candidati);

##### 2. Partenariato didattico

per la definizione e realizzazione di percorsi formativi anche post laurea finalizzati al potenziamento delle abilità trasversali degli studenti e dei laureati;

##### 3. Partenariato scientifico

volto al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione delle competenze dei giovani ricercatori;

##### 4. Partenariato sociale

per l'elaborazione di proposte culturali e di partecipazione attiva per agevolare la transizione dei giovani nel mondo del lavoro.

Link utili relative alle attività di placement

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

[https://unifg.almalaura.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search\\_bo.pm?LANG=it](https://unifg.almalaura.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it)

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/archivio-eventi>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/stage/offerte-di-stage>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/tirocini-e-stage/espletamento>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.facebook.com/Ufficio-Stage-e-Placement-Unifg-984238704930133/timeline/>

<https://uniplacement.unifg.it/>

[www.jobunifg.it](http://www.jobunifg.it) (link edizione Job 2019)

#### Piano programmatico di attività/iniziativa di placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione.

Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.

Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione.

È in programma la prosecuzione del Forum dell'Orientamento e del Placement in forma itinerante presso altre Università nazionali finalizzato allo scambio di best practice nel settore.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro

dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi Unifg.

Partecipazione a Saloni e Fiere del lavoro

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

Gestione e aggiornamento della mailing-list (Imprese, Istituzioni, Enti, etc) al fine di ampliare le occasioni di contatto e di coinvolgimento durante l'intero anno accademico e divulgare le molteplici attività promosse dall'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Decreto Delegato job placement

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

08/07/2020

#### 1. Alternanza scuola lavoro

La legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ha sistematizzato l'Alternanza scuola-lavoro attraverso percorsi obbligatori nella scuola secondaria di secondo grado che prevedono lo svolgimento di almeno 400 ore di attività negli Istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei Licei.

La Legge di Bilancio 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2018, nei commi 784, 785, 786, 787 dell'articolo 1 stabilisce quanto segue:  
comma 784.

I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetto dall'esercizio finanziario 2019, sono adeguati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

L'Alternanza scuola-lavoro si sviluppa, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale.

L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario.

Per poter attivare il percorso di ASL è necessario che vengano seguite le procedure derivanti dalla normativa e dal vademecum emanato dal Ministero: Convenzione, Progetto formativo, nel rispetto della normativa sulla Sicurezza.

È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia.

L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia di cui al link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Nei Dipartimenti di Area Medica, per gli studenti della quarta e della quinta superiore degli ISS territoriali è offerto un percorso formativo di 50 ore denominato "dalla cellula al DNA" in cui attraverso attività pratiche e seminariali si possono approfondire

le nozioni di biologia cellulare già acquisite nel corso scolastico di provenienza. Tale percorso è offerto dai Dipartimenti Medici due

volte l'anno nei periodi di Ottobre e Marzo per un totale di 50 studenti. L'accesso al corso è su base selettiva.

Inoltre, per i Dipartimenti di Area Medica, durante l'AA 2017/2018 sono state sottoscritte tre convenzioni per percorsi formativi con altrettanti II.SS.: il "Volta", il "Notarangelo-Rosati" e il "Marconi" di Foggia. Tali convenzioni hanno formalizzato la collaborazione tra i Dipartimenti di Area Medica e questi II.SS. al fine dell'Alternanza Scuola Lavoro e del potenziamento verso le discipline biomediche. La convenzione con il Notarangelo interessa 60 studenti iscritti alle classi quinte, quella con il "Volta" (della durata di tre anni) interessa fino a 25 studenti delle quarte e altrettanti delle quinte, mentre quella con il "Marconi" (della durata di sei anni) interessa 20 studenti delle terze, 20 delle quarte e 20 delle quinte.

Quindi anche per questi II.SS. si sono svolte delle giornate dedicate all'ASL, riportate nel prospetto seguente.

Progetto n.1 - Titolo: Dalle cellule al DNA" -

Scuola: Liceo Scientifico "Rispoli-Tondi" di San (Fg) - N. studenti 25 Periodo: 25 novembre-2 dicembre 2019;

"A. Volta" di Foggia - N. studenti 40 - 27-31 Gennaio 2020

Progetto n. 2 - Titolo: Prove Tecniche di lavoro - Scuola: I.I.S.S. Notarangelo-Rosati - N. studenti: 60 - Periodo: 27-31 Gennaio 2020

Progetto n. 3 - Titolo: BiolaB Scuola: Liceo Scientifico A. Volta - N. studenti: 29 Periodo: da Gennaio a Giugno 2020, il quale non è stato svolto completamente a causa dell'emergenza pandemica.

Altre iniziative

#### 1. Notte dei ricercatori

La notte dei Ricercatori è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea al fine di creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza del ruolo della ricerca in un contesto informale e stimolante. L'obiettivo è quello di coinvolgere i cittadini nella scoperta del mestiere di ricercatore e del ruolo che i ricercatori svolgono nel costruire il futuro della società. L'iniziativa, svoltasi il 27 Settembre 2019, con un importante anticipo che ha coinvolto le giornate di martedì 25 e mercoledì 26 settembre, contemporaneamente ad altre sedi (Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Castellana Grotte), è stata finalizzata nella sede di Foggia alla proposta di un percorso su alimentazione, prevenzione e sviluppo sostenibile.

All'interno dell'iniziativa, è stata prevista anche la visita delle strutture di ricerca afferenti ai Dipartimenti di Area Medica. Gli studenti di quattro II.SS. (Marconi, Lanza, Rosati e Volta), per un totale di 92, hanno visitato i laboratori di Genetica, Biochimica, Farmacologia, e Medicina Sperimentale e Rigenerativa), tutti ubicati presso il Centro di Ricerche Biomediche "E. Altomare", dove sono state illustrate le principali linee di ricerca nonché le apparecchiature e strumentazioni di cui sono dotati i laboratori e le facilities/servizi disponibili per i ricercatori afferenti ad essi.

<https://www.unifg.it/notizie/notte-dei-ricercatori-universita-enti-di-ricerca-pugliesi-e-marta-uniti-un-progetto-europeo>

#### 2. FameLab

FameLab è una competizione tra giovani scienziati, ricercatori e studenti universitari che si sfidano, sul modello di un Talent Show, nel comunicare in tre minuti, un argomento scientifico che li appassiona attraverso presentazioni affascinanti e coinvolgenti che possano essere comprese da un pubblico generico. L'organizzazione complessiva rientra nel circuito di FameLab, ossia una competizione ideata dal Cheltenham Science Festival nel 2005 adottata e promossa dal British Council in diversi Paesi in tutto il mondo. L'Università di Foggia è capofila di un partenariato allargato a livello regionale e ha coinvolto Atenei e Centri di ricerca pugliesi (Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività dell'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi del Salento, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Bari e nuovamente l'Associazione Agorà Scienze Biomediche dopo l'edizione 2018). durante questa terza edizione, sono stati previsti un evento finale, la pre-selezione locale di Foggia, nella giornata del 19 Febbraio 2020, all'interno dell'Aula Turtur degli OO.RR. di Foggia. La Pre-selezione di Foggia, ha visto la partecipazione di 11 concorrenti che si sono esibiti davanti ad una giuria di esperti e ad un nutrito pubblico (circa 130 presenze) costituito prevalentemente da studenti e studentesse, non solo universitari/e, ma anche dei licei scientifici foggiani anche allo scopo di orientamento in ingresso. Nello specifico hanno partecipato due classi del Liceo Scientifico "Alessandro Volta" (per un totale di 50 presenti) e due classi del Liceo scientifico "Guglielmo Marconi" di Foggia (per un totale di 50 presenti), accompagnati dai loro insegnanti. La Selezione locale di Foggia di FameLab 2020 si sarebbe dovuta svolgere a Foggia, presso il Teatro Comunale "Umberto Giordano", il 3 marzo 2020, dalle ore 9.30 alle 13.30, per via della grave situazione di emergenza dovuta alla diffusione del Covid-19 (Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e successive integrazioni) si svolge in modalità telematica, a partire dalle ore 20.00 del 24 marzo 2020 fino al 28 marzo 2020, attraverso la selezione di presentazioni video realizzate dai concorrenti stessi da parte di una giuria riunitasi in modalità telematica nella giornata di venerdì 27 alle 12.30 su piattaforma Zoom per discutere le valutazioni e per decretare il vincitore della competizione locale e il secondo classificato, che accederanno entrambi alla fase nazionale.

### 3. PON di Ateneo "Orientamoci"

Tale attività riguarda la collaborazione con l'Istituto Maria Immacolata di San Giovanni Rotondo al Progetto PON denominato "Orientamoci" attraverso specifica formazione effettuata da due esperti dei Dipartimenti di Area Medica, il prof. Tucci e la Prof.ssa Valenzano. La formazione è stata erogata attraverso due moduli denominati "Scelgo 1" e "Scelgo 2" agli studenti dell'Istituto di San Giovanni Rotondo, presso le aule del Polo Biomedico "Emanuele Altomare", tra dicembre 2019 e gennaio 2020".

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Delegati Orientamento e Alternanza Scuola Lavoro e Terza Missione

## ▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

I dati disponibili sono stati analizzati mediante l'indice di sintesi (IDS) che rappresenta il coefficiente di gradimento relativo <sup>29/10/2020</sup> all'argomento trattato nella domanda. E' evidente che più sono elevati i valori dell'IDS più alte sono le percentuali di risposte positive. In particolare il valore 2,5 dell'IDS può essere interpretato come soglia di positività. L'indice di sintesi complessivo è pari a 3,12. Si tratta sicuramente di un risultato positivo. Passando ad un'analisi dei dati per le diverse Sezioni emerge quanto segue:  
Per la sezione relativa all'insegnamento il valore è pari a 2,94.

La seconda sezione, relativa al comportamento della docenza, riporta un IDS pari a 3,42. In particolare, i dati più elevati (3,60) riguardano la reperibilità del docente e il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche da parte dei docenti (3,46).

La terza sezione fa riferimento alla percezione complessiva dello studente in merito all'interesse per gli argomenti trattati e alla soddisfazione personale sul singolo insegnamento. L'IDS medio è pari a 3,40. Il 89,65% ha dichiarato di essere interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento, con una valutazione media di 3,50. L'81,94% ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento (3,29).

La quarta sezione fa riferimento alle infrastrutture e alla logistica (organizzazione). Il dato IDS medio di quest'anno (3,13). In questa sezione emerge che il 88,77% degli studenti ha valutato adeguate le aule. L'85,68% ha valutato adeguati i locali e le attrezzature per le attività integrative.

Per quanto concerne la valutazione dei singoli insegnamenti, si evidenzia che il 20% dei docenti valutati, ha ricevuto un punteggio medio compreso fra 2,8 e 3,13 mentre l'80% ha raggiunto un punteggio superiore a 3,25. Pertanto, complessivamente si ritiene che la qualità della didattica erogata sia soddisfacente.

## ▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Dato non disponibile in quanto trattasi di corso istituito nell' a.a. 2017- 2018

28/10/2020





Il Corso di laurea è a programmazione locale. Il numero dei posti messi a bando, per l'a.a. 2019/2020 era 50 (45 + 5 riservati a studenti extra comunitari). Tali posti sono stati tutti regolarmente coperti a seguito di scorrimento della graduatoria del concorso, ad intervalli regolari dovuti al passaggio degli studenti immatricolati ai Corsi di Laurea di Area Medica (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie). Inoltre, il numero di posti è stato incrementato di 15 unità per un totale complessivo pari a 65 studenti.

Dall'analisi dei dati attraverso la Piattaforma Pentaho risultano 45 immatricolati puri per l'a.a. 2019/2020. Il totale degli iscritti all'a.a. 2019/2020 è stato 129 (per i primi tre anni attivati).

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E D.M. 987/2016). L'indicatore relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è pari al 40,6%, superiore alla media dell'area geografica di riferimento (36,9%). La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03), è pari a 4,5%, inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (10,6%), alla media dell'area nazionale (38,1%) e al valore registrato nell'anno accademico precedente (17,8%). Elevata la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento (iC08), pari a 88,9% identica rispetto all'anno precedente ed inferiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (97,3%) sia alla media dell'area nazionale (97,9%)

Indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B, Allegato E DM 987/2016). Decisamente positivo e nettamente superiore rispetto all'area geografica di riferimento e all'area nazionale l'indicatore di internazionalizzazione iC10. Non risultano, invece, iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12)

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E, Allegato E DM 987/2016). Positivo l'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire 40,2% (iC13), leggermente inferiore rispetto alla media nazionale (48,2%) e a quella dell'area geografica di riferimento (42,1%). L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), pari a 56,3%, risulta superiore sia rispetto alla percentuale della media nazionale che alla percentuale dell'Area geografica di riferimento.

Al fine di incrementare il numero di CFU conseguiti al primo anno e di consentire agli studenti del primo anno, esclusi dal programma Erasmus, di seguire corsi in lingua inglese, si è resa obbligatoria la frequenza di corsi MOOC opportunamente selezionati.

Anche l'indicatore iC15, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno registra un valore elevato pari a 47,9%, risulta superiore alla media dell'area nazionale e a quella dell'area geografica di riferimento. L'indicatore iC16 ha un valore di 27,1%, è leggermente superiore alla media nazionale (26,4%) ma inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (38,4%). L'indicatore iC19, relativo alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, pari a 69,1%, risulta inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (82,4%) e a quella dell'area nazionale (77%).

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere. Elevata la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) pari a 89,6%, sebbene leggermente inferiore alla media nazionale (91,6%) ma in linea con quella dell'area geografica di riferimento (90,6%).

Al fine di ridurre il tasso di abbandono al secondo anno, sebbene contenuto rispetto alla media nazionale, per l'anno accademico 2020-21 il reclutamento è stato effettuato secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e non attraverso un test selettivo di ingresso. Tale modalità, già attuata da alcuni atenei, sembrerebbe consentire l'accesso agli studenti più motivati.

▶ QUADRO C2

**Efficacia Esterna**

Dato non disponibile in quanto trattasi di corso istituito nell' a.a. 2017-2018

28/10/2020

▶ QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Dato non disponibile in quanto non sono attivi accordi con imprese o enti.

28/10/2020



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

08/07/2020

Come dichiarato nello Statuto, l'Università degli Studi di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento ([http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto\\_universita\\_degli\\_studi\\_di\\_foggia\\_vigente\\_dal\\_12\\_06\\_2014\\_0.pdf](http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto_universita_degli_studi_di_foggia_vigente_dal_12_06_2014_0.pdf)).

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione .

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/07/2020

Nei Dipartimenti di Area Medica è stata implementata l'assicurazione della qualità della Didattica attraverso la costituzione di apposite Commissioni Didattiche per ciascun CdL (delibera Consiglio Dipartimento del 23.10.2014). In seguito, si è proceduto alla costituzione della Consulta dei Presidenti di CdL, quale organismo permanente di raccordo indispensabile per la gestione dei Corsi di Studio di area medica (delibera Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica del 7.07.2015).

Le commissioni didattiche costituite per ciascun CdL, con successiva modifica del Regolamento di funzionamento delle Commissioni Didattiche, sono state denominate Gruppi di Assicurazione della Qualità.

Il sistema di assicurazione della qualità dei Dipartimenti di area medica è stato ulteriormente definito dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 25.10.2016 e, di recente, dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 8 giugno 2017.

Pertanto, sulla base di tale sistema, il compito della programmazione spetta al Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica, mentre il compito consultivo e organizzativo spetta al Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdL. Il Gruppo di assicurazione della Qualità si compone di almeno tre docenti (almeno cinque in caso di Corso di Laurea Magistrale) da designare tra i docenti di riferimento del CdS e tra i docenti titolari di un insegnamento, da almeno due studenti iscritti al CdL, (di cui uno supplente con facoltà di partecipare egualmente alle riunioni), almeno una unità di personale

tecnico/amministrativo in servizio presso l'Area Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA e dal coordinatore del tirocinio pratico formativo professionalizzante ( CdLM di Medicina e Chirurgia e nei corsi di laurea delle professioni sanitarie con voto consultivo).

La commissione paritetica docenti studenti, composta da sei docenti e sei studenti, è una struttura interna dell'Ateneo che opera presso il Dipartimento. La sua funzione è quella di attingere dalla SUA.-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente per valutare principalmente se il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Il sistema di assicurazione della qualità dei Dipartimenti di area medica nella seduta del Consiglio di Dipartimento in seduta congiunta è stato implementato con la creazione di due nuovi organismi: "Gruppo di coordinamento dei Poli Formativi del CdL in Infermieristica "(Presieduto dalla prof.ssa Elena Ranieri) e "Gruppo di coordinamento didattico-scientifico per la gestione dei Corsi di Studio e delle ulteriori attività di Scienze Motorie e Sportive" (Presieduto dal prof. Dario Colella).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' per l'AQ a livello di corso



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/07/2020

Il Coordinatore del Corso di Laurea convoca periodicamente il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) al fine di monitorare costantemente l'andamento del Corso di Laurea, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche. Il GAQ si riunisce anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della scheda SUA e della Scheda di Monitoraggio.

Più in particolare, il Coordinatore del CdS convoca Tavoli tecnici con enti e associazioni territoriali vengono convocati a mezzo posta elettronica, previa verifica anche telefonica della disponibilità per assicurare la più ampia partecipazione dei rappresentanti. I tavoli tecnici si tengono, di norma, con cadenza annuale.

Infine, il Presidente del GAQ partecipa anche alle riunioni della Consulta dei Presidenti dei Corsi di Laurea di Area Medica, struttura permanente di raccordo nella gestione dei CdS, al fine di discutere tematiche comuni a tutti i corsi di studio di Area Medica.

Descrizione LINK: Verbali Consulta Presidenti CdL

[https://drive.google.com/drive/folders/0B93rTM-\\_YafPTjJCT0VFeW5ETUk](https://drive.google.com/drive/folders/0B93rTM-_YafPTjJCT0VFeW5ETUk)

Descrizione LINK: Regolamento di Funzionamento dei GAQ

[https://drive.google.com/drive/folders/0B\\_9j8ArEj03dOWZCeIU4MII1em8](https://drive.google.com/drive/folders/0B_9j8ArEj03dOWZCeIU4MII1em8)

Descrizione link: Verbali GAQ

Link inserito: [https://drive.google.com/drive/folders/1HPzt5kc0Qn6cN1FAQ8aJgVd-MI\\_wlWi8](https://drive.google.com/drive/folders/1HPzt5kc0Qn6cN1FAQ8aJgVd-MI_wlWi8)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività del sistema AQ



QUADRO D4

Riesame annuale

08/07/2020

Il rapporto di riesame, parte integrante delle attività di AQ della didattica, è un processo periodico e programmato, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il monitoraggio, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. Vengono redatti dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (che deve comprendere una rappresentanza studentesca) e approvati dal Consiglio di Dipartimento.

Il monitoraggio annuale dei CdS (che ora è definito Scheda di Monitoraggio annuale) è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita. Ogni CdS dovrà riconoscere, fra gli indicatori proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici.

<https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/rapporti-di-riesame>

In particolare modo il monitoraggio annuale risponde a indicatori basati sulla figura centrale dello studente, sottolineandone il suo percorso formativo, dal momento in cui lo stesso entra a far parte dell'Università, durante e in uscita. I punti maggiormente significativi possono essere il numero di CFU acquisiti al primo anno, durante il percorso formativo o in esperienze all'Estero, fino al suo inserimento nel mondo del lavoro post-lauream. Fondamentale in questa fase è inoltre evidenziare il trend degli indicatori delle precedenti schede SUA-CdS e rapporti di riesame.

Sulla base di questi dati, si mette in moto il processo di autovalutazione, individuando interventi correttivi da intraprendere e verificandone l'idoneità e i risultati di quelli invece già adottati, specifici del CdS. Questi dati, sono integrativi delle criticità riportate nelle riunioni periodiche del GAQ, con le relazioni annuali della Commissione Didattica Docenti-Studenti, le verifiche effettuate dal Presidio di Qualità e le valutazioni effettuate nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore si assicurerà che la bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dallo stesso Presidio di Qualità di Ateneo. Il processo di approvazione si concluderà con la delibera da parte del Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica e l'invio all'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS dell'a.a. di riferimento.

Descrizione link: Scheda di monitoraggio annuale

Link inserito: <https://drive.google.com/drive/u/2/folders/1U34k3Na-5kn9C9GPhRrFeQoDTFmplrjS>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività per la compilazione della scheda di monitoraggio e del rapporto di riesame ciclico



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del Corso di studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di FOGGIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	BIOMOLECULAR SCIENCE AND TECHNOLOGY
<b>Classe</b> RD	L-2 - Biotecnologie
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.medicina.unifg.it/it/offerta-didattica/corsi-di-laurea-triennali/scienze-e-tecnologie-biomolecolari">https://www.medicina.unifg.it/it/offerta-didattica/corsi-di-laurea-triennali/scienze-e-tecnologie-biomolecolari</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifg.it/node/1536">http://www.unifg.it/node/1536</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## ▶ Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

## ▶ Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PICCOLI Claudia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DEI DIPARTIMENTI DI AREA MEDICA IN SEDUTA CONGIUNTA
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
<b>Altri dipartimenti</b>	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

## ▶ Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	GALLO	Crescenzo	ING-INF/05	RU	1	Affine	1. BIOINFORMATICA
2.	LASELVA	Onofrio	MED/04	RD	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA GENERALE
3.	MANGIERI	Domenica	BIO/13	PA	1	Base/Caratterizzante	1. BIOLOGIA APPLICATA
4.	MARGAGLIONE	Maurizio	MED/03	PO	1	Caratterizzante	1. GENETICA MEDICA
5.	PAOLILLO	Carmela	BIO/12	RD	1	Caratterizzante	1. BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
6.	PICCOLI	Claudia	BIO/10	PO	1	Base/Caratterizzante	1. BIOCHIMICA
7.	POSA	Francesca	BIO/17	RD	1	Base/Caratterizzante	1. ISTOLOGIA
8.	PRATO	Rosa	MED/42	PO	1	Caratterizzante	1. IGIENE
9.	CAPITANIO	Nazzareno	BIO/10	PO	1	Base/Caratterizzante	1. BIOCHIMICA APPLICATA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
COCOMAZZI	ANNACHIARA	Annachiara_cocomazzi.557183@unifg.it	3272808155
BIASCO	ADELE PIA	adele_biasco.556136@unifg.it	3478572059



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BIASCO	ADELE (studente supplente)

CAPITANIO	NAZZARENO
CARROZZA	RAFFAELE
COCOMAZZI	ANNACHIARA (studente effettivo)
DI GIOIA	SANTE
LOCO	MARIA
MONTAGNA	ATTILIO
PICCOLI	CLAUDIA

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
COCCA	Donatella	donatella.cocca@unifg.it	
ARENA	Fabio		
DI GIOIA	Sante		
TROTTA	Teresa		
MANGIERI	Domenica		

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 50

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 15/04/2020

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti posti di studio personalizzati

## Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Polo Biomedico "E. Altomare" Via Luigi Pinto, n 1 - FOGGIA - FOGGIA

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2020



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni

RAD



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	1680^170^071024
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<b>12</b> <i>DM 16/3/2007 Art 4</i> <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1



## Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/01/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/10/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	23/01/2017



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NV ha considerato positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS che forma una figura professionale attualmente non presente in Ateneo.

Le consultazioni con le parti sociali e con il mondo del lavoro, testimoniano una buona esigenza di tale professionalità.

Anche dal punto di vista della progettazione il NV esprime una valutazione positiva, alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2017/18.

Ai fini dell'accreditamento iniziale del nuovo CdS, il NV ha proceduto alla verifica dei requisiti previsti dall'all.A del DM n. 987/2016 esprimendo le considerazioni che seguono.

- Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto in quanto le informazioni riconducibili alla parte ordinamentale della SUA-CdS, in scadenza alla data di questa relazione, sono presenti.
- Docenza: soddisfatta, sulla base di quanto riportato nelle delibere dei Dipartimenti di Area Medica relative al CdS in esame. Una valutazione puntuale della docenza a livello di Ateneo sarà possibile non appena sarà completata la compilazione delle schede SUA da parte di tutti i CdS di Ateneo;
- Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta sostanzialmente soddisfatto sulla base di quanto deliberato dal Dipartimento proponente.
- Risorse strutturali: risultano soddisfatti sulla base della dichiarazione contenuta nel documento di progettazione del Corso di Studio.
- Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano sostanzialmente verificati, seppur non ancora completata la compilazione delle schede SUA di tutti i CdS.

Il Nucleo ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti gli indicatori di accreditamento iniziale di cui alle lettere da a) a e).

In merito al presente CdS il NV ritiene di poter esprimere un parere preliminare complessivamente positivo riservandosi di pronunciare, entro la scadenza del 15 marzo, il parere definitivo.

Ad integrazione alla sintesi sopra riportata, deliberata il 31/1/2017, il nucleo ha elaborato una relazione tecnica completa sul CdS in oggetto, approvata il 29/3/2017 e inserita nell'allegato file pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Integrazione alla relazione tecnica del nucleo del 31/1/2017

## ▶ Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR  
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione per accreditamento Scienze e Tec Biomolecolari

## ▶ Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 23 gennaio 2017, alle ore 10.30, presso il Rettorato del Politecnico di Bari, si è riunito il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese, alla luce del D.M. n. 987 del 12.12.2016.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di Laurea in "Scienze e Tecnologie Biomolecolari", classe L-2, dell'Università degli Studi di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento per la Puglia

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	C92000426	<b>ANATOMIA UMANA</b> (modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Teresa TROTTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/16	48
2	2020	C92001126	<b>BIOCHIMICA</b> <i>semestrale</i>	BIO/10	<b>Docente di riferimento</b> Claudia PICCOLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/10	48
3	2019	C92000427	<b>BIOCHIMICA APPLICATA</b> <i>semestrale</i>	BIO/10	<b>Docente di riferimento</b> Nazzareno CAPITANIO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/10	48
4	2019	C92000428	<b>BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA</b> <i>semestrale</i>	BIO/12	<b>Docente di riferimento</b> Carmela PAOLILLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/12	48
5	2018	C92000227	<b>BIOINFORMATICA</b> (modulo di MANAGEMENT DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	<b>Docente di riferimento</b> Crescenzo GALLO <i>Ricercatore confermato</i>	ING-INF/05	40
6	2020	C92001127	<b>BIOLOGIA APPLICATA</b> (modulo di BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA) <i>semestrale</i>	BIO/13	<b>Docente di riferimento</b> Domenica MANGIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/13	48
7	2020	C92001129	<b>BIOLOGIA MOLECOLARE</b> (modulo di BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA) <i>semestrale</i>	BIO/11	<b>Docente di riferimento</b> Domenica MANGIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/13	48
8	2020	C92001131	<b>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA</b> (modulo di CHIMICA) <i>semestrale</i>	CHIM/03	Giuseppe Martino NICOLETTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/13	48

9	2020	C92001132	<b>CHIMICA ORGANICA</b> (modulo di CHIMICA) <i>semestrale</i>	CHIM/06	Giuseppe Martino NICOLETTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/13	48
10	2018	C92000220	<b>ELEMENTI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA PER LE BIOTECNOLOGIE</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente non specificato		48
11	2018	C92000221	<b>FARMACOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	BIO/14	Luigia TRABACE <i>Professore Ordinario</i>	BIO/14	48
12	2020	C92001133	<b>FISICA</b> <i>semestrale</i>	FIS/07	Giuseppe PERNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	48
13	2019	C92000429	<b>FISIOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente non specificato		48
14	2019	C92000432	<b>GENETICA 1</b> (modulo di GENETICA) <i>semestrale</i>	BIO/18	Rosa SANTACROCE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/03	48
15	2019	C92000431	<b>GENETICA MEDICA</b> (modulo di GENETICA) <i>semestrale</i>	MED/03	<b>Docente di riferimento</b> Maurizio MARGAGLIONE <i>Professore Ordinario</i>	MED/03	48
16	2018	C92000222	<b>IGIENE</b> <i>semestrale</i>	MED/42	<b>Docente di riferimento</b> Rosa PRATO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	48
17	2019	C92000433	<b>ISTOLOGIA</b> (modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/17	<b>Docente di riferimento</b> Francesca POSA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/17	48
18	2020	C92001134	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		40
19	2020	C92001135	<b>MATEMATICA</b> (modulo di MATEMATICA E STATISTICA) <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente non specificato		48
20	2019	C92000434	<b>MICROBIOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	BIO/19	Fabio ARENA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/07	48
			<b>PATOLOGIA CLINICA</b>		Elena RANIERI		

21	2018	C92000223	(modulo di PATOLOGIA MOLECOLARE E CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/05	48
22	2018	C92000225	<b>PATOLOGIA GENERALE</b> (modulo di PATOLOGIA MOLECOLARE E CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/04	<b>Docente di riferimento</b> Onofrio LASELVA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/04	48
23	2018	C92000226	<b>SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO</b> (modulo di MANAGEMENT DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/46	Ida GIARDINO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	40
24	2018	C92000218	<b>SICUREZZA SUL LAVORO</b> (modulo di MANAGEMENT DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente non specificato		40
25	2020	C92001137	<b>STATISTICA</b> (modulo di MATEMATICA E STATISTICA) <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Girolamo SPAGNOLETTI		48
26	2019	C92000435	<b>TECNICHE BIOMOLECOLARI</b> <i>semestrale</i>	BIO/11	Docente non specificato		48
						ore totali	1216



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche	BIO/19 Microbiologia ↳ <i>MICROBIOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 24
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/11 Biologia molecolare ↳ <i>BIOLOGIA MOLECOLARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 30)</b>		
<b>Totale attività di Base</b>	54	54 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline biotecnologiche comuni	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	36 - 36
	MED/04 Patologia generale ↳ <i>PATOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/18 Genetica ↳ <i>GENETICA 1 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/11 Biologia molecolare ↳ <i>TECNICHE BIOMOLECOLARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline per la regolamentazione, economia e bioetica	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA PER LE BIOTECNOLOGIE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline	BIO/17 Istologia ↳ <i>ISTOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

biotecnologiche con finalit specifiche: biologiche e industriali	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	BIO/14 Farmacologia ↳ <i>FARMACOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biotecnologiche con finalit specifiche: mediche e terapeutiche	MED/05 Patologia clinica ↳ <i>PATOLOGIA CLINICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica ↳ <i>GENETICA MEDICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica ↳ <i>BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 60)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			78	78 - 78

Attivit formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		20	20 - 20
A11	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	5 - 5	5 - 5
A12	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>BIOINFORMATICA (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>		
	IUS/07 - Diritto del lavoro ↳ <i>SICUREZZA SUL LAVORO (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	15 - 15	15 - 15

MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio		
↳ SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl		
<b>Totale attività Affini</b>	20	20 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		8	8 - 8
<b>Totale Altre Attività</b>		28	28 - 28

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

180 - 180



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	18	18	10
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
SECS-S/01 Statistica				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	12	12	10
	CHIM/06 Chimica organica			
Discipline biologiche	BIO/10 Biochimica			
	BIO/11 Biologia molecolare	24	24	10
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/19 Microbiologia			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 30:		54		
<b>Totale Attività di Base</b>		54	54	

▶ **Attività caratterizzanti**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline biotecnologiche comuni	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/18 Genetica MED/04 Patologia generale MED/42 Igiene generale e applicata	36	36	24
Discipline per la regolamentazione, economia e bioetica	IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	6	4
Discipline biotecnologiche con finalit specifiche: biologiche e industriali	BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	18	18	-
Discipline biotecnologiche con finalit specifiche: mediche e terapeutiche	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/03 Genetica medica MED/05 Patologia clinica	18	18	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 60:		78		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		78 - 78		

▶ **Attività affini**  
R<sup>a</sup>D

ambito: Attivit formative affini o integrative			CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 18</b> )			20	20
<b>A11</b>	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		5	5
<b>A12</b>	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/07 - Diritto del lavoro MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio		15	15
<b>Totale Attività Affini</b>			20 - 20	



## Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilit informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	8	8
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>28 - 28</b>	



## Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 180



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D



**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

R<sup>a</sup>D



**Note relative alle attività di base**

R<sup>a</sup>D



**Note relative alle altre attività**

R<sup>a</sup>D

I CFU della lingua straniera saranno acquisiti con i CFU delle attività affini nel SSD L-LIN/12



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

R<sup>a</sup>D



**Note relative alle attività caratterizzanti**

R<sup>a</sup>D